

COMUNE DI PIGLIO
Provincia di Frosinone



ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Parere sulla proposta di bilancio di previsione "2026/2028"
e documenti allegati

Verbale n. 25 del 29 novembre 2025

Il sottoscritto Revisore Unico, dott. Emanuele Colapietro

PRESA VISIONE

- ❖ della deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 14 novembre 2025 recante *“Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) – Periodo “2026/2028” (articolo 170, comma 1, del D. Lgs. 267/2000). Presentazione”*, e relativi allegati;
- ❖ della deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 14 novembre 2025 recante *“Approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario “2026/2028” e relativi allegati (articolo 11 del D. Lgs. 118/2011)”*;
- ❖ della nota prot. n. 10437 del 17 novembre 2025 a firma del Responsabile del Servizio Finanziario recante la formale trasmissione delle suindicate deliberazioni e relativa documentazione di merito;

ATTESA

- ❖ la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 10 luglio 2025 recante la formale approvazione del *“Documento Unico di Programmazione “2026-2028” – D.U.P.”*;
- ❖ la deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 28 agosto 2025 recante la formulazione dell’atto di indirizzo per la predisposizione delle previsioni di bilancio *“2026–2028”*;

RICHIAMATI

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante *“Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”* (T.U.E.L.);
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*, e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet – Armonizzazione Contabile Enti Territoriali;

PRESENTA

l’allegata relazione, quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi *“2026-2028”* del Comune di Piglio, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

1. PREMESSA

Il sottoscritto Revisore Unico, dott. Emanuele Colapietro, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 30 del 12.09.2024,

premess

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.), i principi contabili generali ed applicati alla contabilità finanziaria e lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011;
- che è stato acquisito in data 17 novembre 2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi "2026-2028", approvato dalla Giunta Comunale in data 14 novembre 2025 mediante deliberazione n. 112, e relativi allegati previsti dalla legge e necessari per il controllo, e, precisamente:
 - a) ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del D. Lgs. 118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (F.C.D.E.) per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'articolo 11 del D. Lgs. 118/2011;
 - b) ai sensi dell'articolo 172 del D. Lgs. 267/2000 e del punto 9.3 del principio applicato allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, lett. g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
 - le deliberazioni recanti la determinazione delle tariffe, aliquote d'imposta ed eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi, incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
 - gli equilibri di bilancio di cui allo schema allegato al D. Lgs. 118/2011;
 - il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio previsto dall'articolo 18-bis del D. Lgs. 118/2011;

- c) il Documento Unico di Programmazione "2026/2028" (D.U.P.) e relativa Nota di Aggiornamento;
- d) il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 37 del D. Lgs. 36/2023;
- e) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (articolo 58, comma 1, del D.L. 112/2008), contenuto nella Nota di Aggiornamento al D.U.P. "2026-2028";
- f) il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'articolo 37 del D. Lgs. 36/2023;
- g) la deliberazione di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- h) la deliberazione di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- i) il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio, come individuate dal comma 557 dell'articolo 1 della legge 296/2006, nonché la dimostrazione del rispetto del parametro soglia ex D.M. 17.03.2020 (contenuto nel Documento Unico di Programmazione "2025/2027" – D.U.P. - e relativa Nota di Aggiornamento);
- j) l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

DATO ATTO

- delle disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il T.U.E.L. (D. Lgs. 267/2000);
- dello statuto comunale, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;
- del regolamento comunale di contabilità;
- dei regolamenti comunali relativi ai tributi comunali;
- del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'articolo 153, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, attestante la congruità, coerenza, attendibilità e veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari servizi ed iscritte nel bilancio di previsione "2026-2028", nonché la coerenza degli stanziamenti triennali di spesa con i programmi contenuti nel Documento Unico di Programmazione "2026-2028" (D.U.P.);

PROCEDE

con le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'articolo 239, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.).

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Piglio registra una popolazione al 1° gennaio 2025 di n. 4.332 abitanti.

L'Ente è in disavanzo a seguito di rideterminazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (F.C.D.E.) con il metodo ordinario, obbligatorio a partire dal rendiconto di gestione dell'annualità 2019, in luogo del metodo semplificato, per complessivi euro 542.685,22, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in quindici annualità di importo pari ad euro 36.916,90 (deliberazione consiliare n. 14 del 27 agosto 2020).

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

L'Ente è soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse P.N.R.R. e/o P.N.C.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente, entro il termine del 30 novembre 2025, ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione "2025-2027".

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione dello schema di bilancio di previsione "2026-2028" adottando una procedura coerente o, comunque, compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto Interministeriale del 25 luglio 2023. Infatti, l'organo esecutivo ha proceduto a deliberare lo schema di bilancio, completo di relazioni e allegati, entro il termine previsto del 15 novembre, così da consentire il successivo rilascio del parere da parte dell'Organo di Revisione (entro quindici giorni, salvo diverso termine previsto dal regolamento di contabilità), il deposito degli atti e la successiva approvazione in Consiglio entro il termine del 31 dicembre 2025.

L'Organo di Revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'articolo 11, comma 3, del D. Lgs. 118/2011, al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) ed h), all'articolo 172 del T.U.E.L. ed al D.M. 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di Revisione è iscritto alla B.D.A.P. (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente, preliminarmente all'approvazione in Consiglio Comunale, ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati B.D.A.P. (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche), senza rilievi e/o errori bloccanti, dei relativi dati e documenti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in B.D.A.P. (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto Interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio "2022/2024".

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione previsti dall'allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011, come di seguito specificato.

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni, l'Organo di Revisione sul Documento Unico di Programmazione "2026/2028" (D.U.P.), approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 22 del 10 luglio 2025, ha espresso parere con verbale n. 17 del 2 luglio 2025, *"attestandone la coerenza con le linee programmatiche di mandato e la programmazione operativa e di settore, raccomandando l'adozione della Nota di Aggiornamento completa di tutti gli strumenti di programmazione di settore in sede di approvazione del bilancio di previsione "2026-2028"*.

L'Organo di Revisione sulla Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione "2026/2028" (D.U.P.) ha espresso parere con verbale n. 24 del 29 novembre 2025.

L'Organo di Revisione ha verificato che il Documento Unico di Programmazione "2026/2028" (D.U.P.) e la Nota di Aggiornamento tengono conto dei seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

- programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 6 novembre 2025: il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 37 del D. Lgs. 36/2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice dei Contratti Pubblici. Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 euro. Il programma risulta coerente anche con i progetti P.N.R.R. Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" e nella Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici;
- programma triennale degli acquisti di beni e servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 108 del 6 novembre 2025: il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'articolo 37 del D. Lgs. 36/2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice dei Contratti Pubblici. Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00;
- programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale: nella Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione "2026/2028" (D.U.P.) è stata determinata la spesa per il personale connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente (percentuali individuate dall'articolo 5 del Decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del D.L. 34/2020).

L'Organo di Revisione, circa la programmazione triennale e annuale dei fabbisogni di personale, rimanda al prescritto parere da formularsi in sede di approvazione del P.I.A.O. (limitatamente alla sezione 3).

L'Organo di Revisione rileva la mancata presentazione del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" di cui all'articolo 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, che verrà quindi sottoposto all'approvazione diretta da parte dell'organo consiliare.

Nell'ambito della Nota di Aggiornamento al D.U.P. "2026/2028" viene prevista la seguente pianificazione e valorizzazione immobiliare:

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Destinazione urbanistica	F g.	P.IIa	Su b.	Rendita catastale	Valore contabile	Intervento previsto	Misura di valorizzazione ¹
1	Fabbricato sito in Via Circonvallazione n. 2 destinato a Caserma C.C. Proprietà: Comune di Piglio	Zona Br Conformità allo strumento urbanistico generale: <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	12	357	1 2 3 4 5	€ 242,73 € 242,73 € 185,92 € 62,90 € 73,75	<input type="checkbox"/> alienazione <input checked="" type="checkbox"/> valorizzazione	

2	Locale sito in Viale Umberto I n. 4, Piano Terra, facente parte della Casa Comunale Proprietà: Comune di Piglio	Zona A Conformità allo strumento urbanistico generale: <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	12	1208 /P	<input type="checkbox"/> alienazione <input checked="" type="checkbox"/> valorizzazione	Concessione a Pro Loco per esercizio azioni di valorizzazione del territorio
---	--	---	----	---------	----------------	----------------	----------------	--	--

L'Organo di Revisione, altresì, rileva la mancata presentazione del "programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni" a persone fisiche di cui all'articolo 3, comma 55, della legge 244/2007, convertito con legge 133/2008, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. 112/2008 e dall'articolo 7, comma 6, del D. Lgs. 165/2001.

L'Organo di Revisione ritiene le previsioni contenute nel Documento Unico di Programmazione "2026/2028" (D.U.P.), nella Nota di Aggiornamento e nel bilancio di previsione per gli anni "2026/2028", coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025

L'Organo Consiliare ha approvato con delibera n. 14 del 27 maggio 2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di Revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 8 aprile 2025 con verbale n. 11.

L'Organo di Revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025 con verbale n. 20 del 28 luglio 2025.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024 così distinto ai sensi dell'articolo 187 del T.U.E.L.:

	31/12/2024
Risultato di amministrazione (+/-)	2.354.619,49
di cui:	
a) Fondi vincolati	454.873,58
b) Fondi accantonati	2.298.873,62
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE (DISAVANZO DA RIPIANARE)	- 399.127,71

di cui applicato presuntivamente all'esercizio 2025, sino alla data di presentazione del bilancio di previsione "2026-2028", così dettagliato:

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione
BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2026
TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2025		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	2.354.619,49
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	828.531,93
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	4.662.067,24
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	5.431.981,04
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	835,44
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2025	0,00
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2026	2.414.073,06
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2025 (1)	0,00
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2025	2.414.073,06
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2025		
Parte accantonata (3)		
-	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2025 (4)	1.166.617,22
-	Fondo anticipazioni liquidità (5)	871.997,01
-	Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
-	Fondo contenzioso (5)	57.329,04
-	Fondo garanzia debiti commerciali	133.358,16
-	Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00
-	Altri accantonamenti (5)	46.563,76
	B) Totale parte accantonata	2.265.865,19
Parte vincolata		
-	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	20.924,42
-	Vincoli derivanti da trasferimenti	386.766,53
-	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
-	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	4.251,52
-	Altri vincoli	42.931,11
	C) Totale parte vincolata	454.873,58
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-306.665,71
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2025 previsto nel bilancio:		
Utilizzo quota accantonata	(da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata		0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti	(previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile	(previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di Revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante acquisizione delle attestazioni rese da parte dei Responsabili dei Servizi entro data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di Revisione ha verificato che dalle predette risultanze non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

L'Organo di Revisione rileva che l'Ente non ha predisposto un elenco aggiornato del contenzioso legale pendente con censimento delle rispettive probabilità di soccombenza. Invita, pertanto, ad un'esauritiva ricognizione del contenzioso in essere ai fini della verifica di adeguatezza del fondo "rischi contenzioso" e "passività potenziali" sulla base della valutazione delle passività potenziali ("debito certo" con indice di rischio del 100%; "passività probabile" con indice di

rischio del 51%; "passività possibile" con indice di rischio tra un massimo del 49% e un minimo al 10%; "passività da evento remoto" con indice inferiore al 10% ed accantonamento previsto pari a zero).

5.2 Enti in disavanzo

A seguito della rideterminazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (F.C.D.E.) con il metodo ordinario, obbligatorio a partire dal rendiconto di gestione dell'annualità 2019, in luogo del metodo semplificato, l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione di complessivi euro 542.685,22, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in quindici annualità di importo pari ad euro 36.916,90 (deliberazione n. 14 del 27 agosto 2020).

L'Ente nel 2024 ha registrato ulteriore disavanzo di amministrazione per euro 4.110,09 ripianato secondo le modalità dell'articolo 188 del D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.), con atto consiliare sul quale l'Organo di Revisione ha espresso parere, e precisamente:

a) applicato all'esercizio in corso contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto.

L'Organo di Revisione prende atto del piano di rientro e delle diverse tipologie di disavanzo illustrato nella nota integrativa come segue:

TIPOLOGIA DI DISAVANZO	ESERCIZIO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DISAVANZO PER ESERCIZIO			
			2026	2027	2028	ESERCIZI SUCCESSIVI
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui						
Disavanzo da costituzione del FAL (art.52, co. 1-bis, d.l. n.73/2021)						
Disavanzo da stralcio mini cartelle anche ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021 D.M. 14 luglio 2021						
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art.1 co.252 L.29.12.2022 n.197						
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutiva di altre giurisdizioni (art. 1, co. 876, l. bilancio 2020)						
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	2019	euro 358.100,72	euro 36.916,90	euro 36.916,90	euro 36.916,90	euro 247.350,02
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-3						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-2						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-1						
TOTALE		euro 358.100,72	euro 36.916,90	euro 36.916,90	euro 36.916,90	euro 247.350,02

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato, salvo le deroghe previste dall'articolo 52, comma 1-ter, del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 (F.A.L.) e dall'articolo 15, comma 3, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n.

108 (P.N.R.R. e P.N.C.), i criteri enunciati nell'articolo 1, commi 897 e 898 della legge 145/2018 (legge di bilancio 2019), per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente, già in disavanzo al 31 dicembre 2024, ha illustrato nella nota integrativa al bilancio "2026/2028" le attività svolte per il ripiano del disavanzo e i risultati raggiunti al termine dell'esercizio 2025 con le modalità previste dal punto 9.11.7 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (all. 4/1 al D. Lgs. 118/2011 – D.M. 7 settembre 2020).

6. BILANCIO DI PREVISIONE "2026/2028"

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione "2026/2028" rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del T.U.E.L.;
- le previsioni di bilancio, in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità, sono suffragate da analisi dei Responsabili dei Servizi competenti, nel rispetto dell'articolo 162, comma 5, del T.U.E.L., e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028, confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025, sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 60.772,43	€ 33.665,34	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 828.531,93	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.657.810,96	€ 2.663.387,26	€ 2.752.598,52	€ 2.796.296,32
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 677.170,59	€ 479.588,31	€ 417.249,58	€ 436.511,16
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 600.020,58	€ 492.292,84	€ 556.946,52	€ 673.917,07
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.522.901,47	€ 3.696.263,98	€ 4.728.032,47	€ 2.249.665,88
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 75.000,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 75.000,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 1.341.990,86	€ 1.425.407,81	€ 1.425.407,81	€ 1.425.407,81
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 2.619.122,75	€ 2.696.014,53	€ 2.698.351,65	€ 2.714.292,13
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 10.458.321,57	€ 11.486.620,07	€ 12.578.586,55	€ 10.296.090,37

SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	€ 41.026,99	€ 36.916,90	€ 36.916,90	€ 36.916,90
Titolo 1 - Spese correnti	€ 3.753.052,50	€ 3.411.501,99	€ 3.459.778,49	€ 3.639.001,88
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 2.381.976,53	€ 3.666.263,98	€ 4.698.032,47	€ 2.219.665,88

Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 75.000,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 246.151,94	€ 250.514,86	€ 260.099,23	€ 260.805,77
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.341.990,86	€ 1.425.407,81	€ 1.425.407,81	€ 1.425.407,81
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.619.122,75	€ 2.696.014,53	€ 2.698.351,65	€ 2.714.292,13
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 10.458.321,57	€ 11.486.620,07	€ 12.578.586,55	€ 10.296.090,37

6.1. Fondo pluriennale vincolato (F.P.V.)

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha applicato il principio contabile applicato della contabilità finanziaria riguardo, in particolare, al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del Fondo Pluriennale Vincolato per le spese non ancora impegnate), tenuto conto delle novità introdotte dal D. Lgs. 36/2023 ed inserite nei principi contabili dal D.M. 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet), demandandone la quantificazione in sede di rendiconto o ancor prima, previa apposita variazione da apportare al bilancio (vedi tabella seguente):

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ -
FPV di parte corrente applicato	
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ -
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ -
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ -
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	€ -
TOTALE	€ -

L'Organo di Revisione ha verificato quindi la mancata re-imputazione degli impegni di spesa per la correlata costituzione del F.P.V. da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione "2026-2028", nonché degli impegni pluriennali, al fine di verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi, nonché evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

L'Organo di Revisione, richiamato l'allegato A/2, punto 5.4, al D. Lgs. 118/2011, e il principio della competenza finanziaria potenziata, al fine del perseguimento di una maggiore veridicità del documento contabile, invita a determinare e valorizzare adeguatamente nell'ambito del bilancio di previsione "2026-2028" il Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.), parte corrente e in conto capitale, previa operazione di riaccertamento ordinario dei residui e conseguente variazione di bilancio ex articolo 175, comma 5-quater, lett. b), del D. Lgs. 267/2000 ("...variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa"), da apportare coerentemente alla valutazione dei cronoprogrammi di spesa, delle entrate accertate e non impegnate e dell'eventuale avanzo di amministrazione, per una corretta rappresentazione degli equilibri di bilancio tenuto conto dei periodi intercorrenti tra l'acquisizione delle risorse ed il loro impiego.

Il principio della competenza potenziata stabilisce che il fondo pluriennale vincolato – quale componente del risultato di amministrazione e, quindi, fattore incidente sull'equilibrio di bilancio – è uno strumento di rappresentazione e previsione delle spese pubbliche che evidenzia con trasparenza ed attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'Ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo utilizzo. In quest'ottica, ai fini di una verifica della congruità della formazione del fondo pluriennale, assume valore strategico la sussistenza e l'aggiornamento del cronoprogramma della spesa che indichi gli esercizi in cui l'obbligazione giuridica andrà a scadere e diverrà esigibile (in proposito si richiamano, da ultimo deliberazione della Sezione Regionale di Controllo Corte dei Conti Emilia Romagna n. /2025/PRSE; deliberazione della Sezione Regionale di Controllo Corte dei Conti del Veneto n. 22/2025, laddove si pone accento ed evidenza alla mancata valorizzazione del F.P.V. nel bilancio di previsione, raccomandando il rispetto dei principi contabili e riservandosi di effettuare successivi controlli per le verifiche concernenti la corretta quantificazione del F.P.V. anche in sede previsionale, non essendo corretto imputare tutta la spesa su un solo esercizio, facendola poi slittare in avanti secondo esigibilità solo in sede di riaccertamento ordinario).

La costituzione del F.P.V. di parte corrente si rende necessaria ove ricorrano le fattispecie previste dal paragrafo 5.2 dell'Allegato n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011, considerato che la sua mancata rappresentazione in bilancio determina la violazione del principio di veridicità e trasparenza di rappresentazione degli equilibri, tenuto conto che il fondo assolve alla funzione di garantire l'adempimento di obbligazioni legittimamente assunte e in origine dotate di piena copertura finanziaria.

6.2 F.A.L. – Fondo Anticipazione Liquidità

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio, oltre le anticipazioni già richieste come di seguito riportato:

- D.L. 35/2013 - anticipazione richiesta per euro 331.948,56;
- D.L. 102/2013 - anticipazione richiesta per euro 136.009,80;

- D.L. 34/2020 - anticipazione richiesta per euro 619.963,41.

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- l'Ente nel bilancio di previsione "2026-2028" ha rispettato le disposizioni di cui all'articolo 52, comma 1-bis, D.L. 73/2021, convertito nella legge 106/2021, per il ripiano delle quote dell'eventuale disavanzo derivante dal riappostamento del F.A.L.;
- l'Ente ha rispettato nel bilancio di previsione "2026-2028" le disposizioni di cui all'articolo 52, comma 1-ter, del D. L. 73/2021, convertito nella legge 106/2021, in relazione alle modalità di contabilizzazione del F.A.L. e ha stanziato nel titolo 4 di spesa l'importo della rate di ammortamento del F.A.L.;
- l'Ente ha iscritto nell'entrata del bilancio le risorse liberate a seguito della riduzione del F.A.L. nell'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" (che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme, in deroga ai commi 897-898 della legge 145/2018), per complessivi euro 33.665,34.

L'Organo di Revisione ha verificato che nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione "2026/2028" è stata data evidenza delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione e, precisamente, mediante riduzione delle spese correnti.

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- l'Ente non ha beneficiato nel 2021 delle risorse del fondo di cui all'articolo 52, comma 1, del D. L. 73/2021, finalizzate a ridurre il maggior disavanzo determinato dalla ricostituzione del F.A.L.;
- l'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 1- quater.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di Revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione "2026/2028" è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi dell'articolo 1, comma 785, della legge 207/2024, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (prospetto di cui all'allegato 10 al rendiconto).

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza anno 2026	Competenza anno 2027	Competenza anno 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	33.665,34 0,00		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	36.916,90	36.916,90	36.916,90
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.635.268,41 0,00	3.726.794,62 0,00	3.906.724,55 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	30.000,00 0,00	30.000,00 0,00	30.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti <i>di cui: - Fondo Pluriennale Vincolato</i> <i>- Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità</i>	(-)	3.411.501,99 0,00 285.299,40	3.459.778,49 0,00 293.728,28	3.639.001,88 0,00 305.279,56
E) Spese Titolo 2.04 - Altri Trasferimenti in conto capitale (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	250.514,86 0,00 0,00	260.099,23 0,00 0,00	260.805,77 0,00 0,00
O) Equilibrio di parte corrente (3)		0,00	0,00	0,00

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza anno 2026	Competenza anno 2027	Competenza anno 2028
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	3.696.263,98	4.728.032,47	2.249.665,88
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato di spesa</i>	(-)	3.666.263,98 0,00	4.698.032,47 0,00	2.219.665,88 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5) <i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri Trasferimenti in conto capitale (5) <i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza anno 2026	Competenza anno 2027	Competenza anno 2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00		
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine (5) di cui Fondo Pluriennale Vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (5) di cui Fondo Pluriennale Vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5) di cui Fondo Pluriennale Vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	(W=O+Z)	0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	33.665,34		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-33.665,34	0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero (equilibrio di parte corrente).

L'equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali è pari a euro -33.665,34.

L'Organo di Revisione ha verificato che nel bilancio di previsione "2026-2028" è stata prevista l'applicazione di euro 33.665,34 di avanzo accantonato presunto (quota F.A.L.).

Gli importi sono indicati come di seguito:

Avanzo accantonato euro 33.665,34;

Avanzo vincolato euro 0.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

L'Organo di Revisione demanda in sede di rendiconto ogni debita valutazione circa la prudenzialità delle previsioni delle entrate correnti, degli accantonamenti disposti ed esigibilità dei residui attivi (soprattutto di parte corrente), nonché la congruità delle previsioni delle spese correnti in relazione ai servizi previsti nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 650.161,60	€ 1.546.837,29	€ 798.534,65
di cui cassa vincolata	€ 76.472,02	€ 1.048.919,88	€ 474.178,72
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

Previsione Fondo Cassa (presunto) al 1° gennaio 2026: euro 868.880,78.

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'articolo 162 del T.U.E.L.;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del trend della riscossione, nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (F.C.D.E.) di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli Responsabili dei Servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti, al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'articolo 183, comma 8, del T.U.E.L.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha impostato le previsioni di cassa 2026 considerando le reali possibilità di incasso e di pagamento in vista dell'elaborazione del "P.A.F.C. 2026" (Piano Annuale Flussi di Cassa), che dovrà anche tenere conto dell'effettivo andamento della cassa dell'esercizio 2025 come esercizio di confronto.

Il fondo iniziale di cassa al 1° gennaio 2026 comprende la cassa vincolata per euro 445.100,79.

L'Organo di Revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale.

L'Organo di Revisione raccomanda, ai sensi del disposto di cui all'articolo 6, comma 1, del D.L. 19 ottobre 2024, n. 155, al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di

pagamento dando attuazione alla milestone M1C1-72-bis del P.N.R.R., l'adozione entro i termini normativamente prescritti del "Piano Annuale dei Flussi di Cassa – PAFC 2026" contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento, redatto sulla base del modello reso disponibile sul sito del M.E.F., coerente con le previsioni di cassa autorizzatorie ed oggetto di verifica trimestrale con eventuale aggiornamento per la relativa comunicazione di attuazione all'organo esecutivo. L'Organo di Revisione, altresì, in sede di verifica trimestrale di cassa, procederà alla verifica di avvenuta predisposizione del suddetto piano di cassa e dei controlli sui tempi di pagamento e sulla dinamica dei flussi di cassa.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al comma 866, articolo 1, della legge 205/2017, così come modificato dall'articolo 11-bis, comma 4, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha soddisfatto le seguenti condizioni di legge:

- non ha rilevato incrementi di spesa corrente ricorrente (cfr.: All. 7 al D. Lgs. 118/2011);
- è in regola con gli accantonamenti al F.C.D.E.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di Revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di Revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'articolo 11 del D. Lgs. 118/2011 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

L'Organo di Revisione ha verificato che tra le entrate è stato previsto un capitolo al Titolo 2, tipologia 101 «Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche», categoria «Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali», codice E.2.01.01.01.001, Trasferimenti correnti da Ministeri, per l'importo che deve essere incamerato per le annualità 2026, 2027 e 2028.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi "2026/2028", alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di Revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'I.R.P.E.F.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'articolo 1 del D. Lgs. 360/1998, l'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. fissandone l'aliquota in misura dello 0,65% con una soglia di esenzione per redditi fino ad euro 10.000,00, con le seguenti previsioni di gettito:

Scaglione	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
aliquota unica	380.601,92	385.902,54	397.662,11	405.745,64

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti rispetto a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs. 118/2011.

I.M.U.

L' Imposta Municipale Propria (I.M.U.) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente non ha approvato le nuove aliquote come da tabella ministeriale - G.U. Serie Generale n. 263 del 12 novembre 2025, Decreto 6 novembre 2025 del Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze, che integra il precedente Decreto 6 settembre 2024 concernente l'individuazione delle fattispecie in materia di I.M.U., in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e che riapprova l'Allegato A in sostituzione di quello di cui al precedente decreto, con possibilità all'interno del portale del federalismo fiscale di utilizzare l'applicazione informatica mediante cui elaborare e trasmettere il prospetto delle aliquote I.M.U. per l'anno di imposta 2026.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMU	€ 772.368,27	€ 773.000,00	€ 780.000,00	€ 796.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
TARI	€ 896.771,00	€ 896.771,00	€ 899.461,31	€ 905.307,81
FCDE competenza	€ 210.101,79	€ 209.860,56	€ 210.490,14	€ 211.858,32
FCDE PEF TARI	€ 85.170,00	€ 85.170,00	€ 85.170,00	€ 85.170,00

Recupero evasione IMU	€ 57.637,40	€ 188.432,98	€ 89.270,67	€ 62.668,90	€ 98.197,74	€ 68.935,80	€ 108.017,51	€ 75.829,37
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI	€ 2.886,13	€ 4.013,05	€ 4.500,00	€ -	€ 4.950,00	€ -	€ 5.445,00	€ -
Recupero evasione Imposta Pubblicità	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di Revisione ritiene la quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (F.C.D.E.) congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

L'Organo di Revisione invita a valutare l'adozione di ogni opportuna misura tesa all'incentivazione delle azioni di recupero di gettito anche tenendo conto della percentuale suindicata rispetto al "tax gap" stimato dal M.E.F. per la regione di appartenenza.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di Revisione ha verificato che gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti corrispondono con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti sono supportati da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di Revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del nuovo "Fondo speciale equità livello dei servizi" e le risorse del riparto del "Fondo previsto dall'articolo 1, comma 508, legge n. 213/2023", come di seguito riepilogato:

Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi

Contributo di cui all'articolo 1, comma 496, lett. a), legge 213/2023 (servizi sociali R.S.O.): euro 25.618,61;

Contributo di cui all'articolo 1, comma 496, lett. c), legge 213/2023 (trasporto persone con disabilità): euro 4.389,04;

Contributo di cui all'articolo 1, comma 496, lett. b), legge 213/2023 (incremento posti disponibili negli asili nido): euro 53.676,87;

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 10.000,00	€ 11.200,00	€ 13.776,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 10.000,00	€ 11.200,00	€ 13.776,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 6.292,21	€ 7.047,28	€ 8.668,15
Percentuale fondo (%)	62,92%	62,92%	62,92%

L'Organo di Revisione ritiene la quantificazione congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 10.000,00 per sanzioni ex articolo 208, comma 1, del codice della strada (D. Lgs. 285/1992);
- euro 0 per sanzioni ex articolo 142, comma 12 bis, del codice della strada (D. Lgs. 285/1992).

Come da deliberazione di Giunta Comunale n. 106 del 30 ottobre 2025, l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno F.C.D.E.):

- di euro 0 agli interventi di spesa per le finalità di cui all'articolo 142, comma 12 ter;
- di euro 1.853,89 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'articolo 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'articolo 40 della legge 120/2010.

La Giunta Comunale non ha destinato risorse finanziarie alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1, spesa corrente, per euro 1.853,89;
- al titolo 2, spesa in conto capitale, per euro 0.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'Ente

I proventi dei beni dell'Ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	77.533,25	84.912,24	99.607,28
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	77.533,25	84.912,24	99.607,28
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di Revisione ritiene la quantificazione del F.C.D.E. non congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo di Revisione invita a valutare la congruità dell'accantonamento al F.C.D.E. in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 15.000,00	€ 14.500,00	€ 16.240,00	€ 19.975,20
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 340.686,00	€ 319.878,26	€ 359.927,19	€ 442.677,54
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€	€	€ 8.923,72

		6.477,73	7.255,06	
Percentuale fondo (%)	0,00%	1,94%	1,93%	1,93%

L'Organo di Revisione ritiene la quantificazione del F.C.D.E. non congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo di Revisione invita a valutare la congruità dell'accantonamento al F.C.D.E. in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo Esecutivo con deliberazione n. 102 del 30 ottobre 2025, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale come di seguito riportato nella misura del 65,49%:

Descrizione del servizio	Entrate	Spese	% di copertura
Refezione scolastica	65.028,00	99.283,28	65,49%
Totale			65,49%

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti pari zero.

7.1.7. Canone Unico Patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2024	2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 19.535,83	€ 26.000,00	€ 25.000,00	€ -	€ 26.075,00	€ -	€ 27.237,99	€ -

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2024 (rendiconto)	€ 35.315,49	€ -	€ 35.315,49
2025 (asestato o rendiconto)	€ 50.000,00	€ 30.000,00	€ 20.000,00
2026	€ 50.000,00	€ 30.000,00	€ 20.000,00
2027	€ 50.000,00	€ 30.000,00	€ 20.000,00
2028	€ 50.000,00	€ 30.000,00	€ 20.000,00

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla legge 232/2016, articolo 1, comma 460, e s.m.i., e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di Revisione prende atto che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi "2026/2028" per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 657.168,00	€ 664.643,17	€ 706.018,82	€ 708.503,36
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 50.273,89	€ 51.037,42	€ 51.296,46	€ 51.509,70
103	Acquisto di beni e servizi	€ 1.945.849,38	€ 1.913.214,19	€ 1.904.452,89	€ 2.045.579,41
104	Trasferimenti correnti	€ 240.062,94	€ 214.179,99	€ 219.871,54	€ 228.490,19
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 172.995,79	€ 168.797,19	€ 159.086,94	€ 158.380,40
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
110	Altre spese correnti	€ 367.441,66	€ 396.129,46	€ 415.551,84	€ 443.038,82
	Totale	3.433.791,66	3.411.501,99	3.459.778,49	3.639.001,88

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di Revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per le spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'articolo 33, comma 2, del D L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'articolo 5 del Decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del D.L. 34/2020.

L'Organo di Revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "Redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi "2026/2028" tiene conto di quanto indicato nel D.U.P. "2026/2028" e relativa Nota di Aggiornamento ed è coerente con il limite della spesa di personale disposto dall'articolo 1, comma 557, della legge 296/2006, rispetto al valore medio del triennio "2011/2013", pari ad euro 1.003.613,78, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'I.R.A.P. ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), nonché dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 897.394,00.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale "2026/2028" in maniera coerente ai progetti del P.N.R.R.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto solo in via parziale degli effetti prodotti dal rinnovo contrattuale.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (articolo 7, comma 6, D. Lgs. 165/2001, ed articolo 3, comma 56, legge 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, D.L. 112/2008)

Non è prevista alcuna previsione di spesa in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni "2026/2028"

L'Organo di Revisione non rileva e verifica che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del T.U.E.L., si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Organo di Revisione rileva che l'Ente non ha calcolato il limite massimo previsto per incarichi di collaborazione autonoma e che, ai sensi dell'articolo 89 del T.U.E.L., non si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'articolo 46 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112.

7.3 Spending review

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha stanziato le risorse relative alla "spending review" di cui al D.M. 30.09.2024 (L. 213/2023, art. 1, commi 533, 534, 535) come da tabella seguente:

2026	2027	2028
€ 14.379,34	€ 13.785,41	€ 13.754,15

- ha stanziato tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 - "Trasferimenti correnti al Ministero dell'Economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026, ad euro 3.666.263,98;
- per il 2027, ad euro 4.698.032,47;
- per il 2028, ad euro 2.219.665,88.

L'Organo di Revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2026 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di Revisione ha verificato che al bilancio di previsione non è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni "2026-2028" investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

Investimenti senza esborsi finanziari	2026	2027	2028
Opere a scomputo di permesso di costruire	€ -	€ -	€ -
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ -	€ -	€ -
Permute	€ -	€ -	€ -
Project financing	€ -	€ -	€ -
Trasferimento di immobili	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -

L'Organo di Revisione ha verificato che Ente non ha in essere e non intende acquisire beni con contratto di P.P.P.

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2026 - euro 20.853,21 - pari allo 0,61% delle spese correnti;
- anno 2027 - euro 20.947,05 - pari allo 0,61% delle spese correnti;
- anno 2028 - euro 21.055,97 - pari allo 0,58% delle spese correnti, e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del T.U.E.L. ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1, ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 78.302,00, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 166, comma 2-quater, del D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.);

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'articolo 166, comma 2 quater, del T.U.E.L. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

8.3. Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (F.C.D.E.)

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2, è presente un accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (F.C.D.E.) così dettagliato:

2026	2027	2028
Euro 285.299,40	Euro 293.728,28	Euro 305.279,56

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di Revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (F.C.D.E.) ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo;
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al D.M. del 25.07.2023, e precisamente il metodo della "media semplice";
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli di bilancio;
- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (F.C.D.E.);
- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1", come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al D.M. del 25.07.2023), che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- che l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione della facoltà (articolo 107 bis del D.L. 18/2020, modificato dall'articolo 30-bis del D.L. 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente, può ritenersi congruo;
- che l'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio "2026/2028" accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

L'Organo di Revisione rileva che l'Ente non ha predisposto un elenco aggiornato del contenzioso legale pendente con censimento delle rispettive probabilità di soccombenza. Invita, pertanto, ad un'esaustiva ricognizione del contenzioso in essere ai fini della verifica di adeguatezza del fondo "rischi contenzioso" e "passività potenziali" sulla base della valutazione delle passività potenziali ("debito certo" con indice di rischio del 100%; "passività probabile" con indice di rischio del 51%; "passività possibile" con indice di rischio tra un massimo del 49% e un minimo al 10%; "passività da evento remoto" con indice inferiore al 10% ed accantonamento previsto pari a zero).

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 10.000,00		€ 15.000,00		€ 25.000,00	
Fondo perdite società partecipate						
Fondo per rinnovi contrattuali	€ 10.000,00		€ 10.000,00		€ 15.000,00	
Fondo indennità fine mandato	€ 3.036,00		€ 3.036,00		€ 3.036,00	
Passività potenziali	€ 27.101,85		€ 33.037,44		€ 33.789,83	
Fondo obiettivi di finanza pubblica (art.1, co. 788, legge n. 207/2024)	€ 14.239,00		€ 14.303,07		€ 14.377,46	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Altri fondi						

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato solo in via parziale risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31 dicembre 2025 stima e prevede che rispetterà i criteri previsti dalla norma, e, pertanto, di non essere tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

In caso contrario, l'Organo di Revisione invita l'Ente entro il termine temporale del 28 febbraio 2026 ad effettuare l'opportuna variazione al fine di costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3, non ha stanziato il Fondo Garanzia Debiti Commerciali.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i Dirigenti/Responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture.

L'Organo di Revisione ha preso atto che risultano in via di formalizzazione ed attuazione le misure amministrative concernenti l'applicazione della penalità sulla retribuzione di risultato per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento per le ipotesi di mancato rispetto dei tempi di pagamento.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

8.6. Fondo “obiettivi di finanza pubblica”

L’Organo di Revisione ha verificato che l’Ente ha stanziato al bilancio di previsione “2026-2028” nella missione 20 il “Fondo obiettivi di finanza pubblica”, istituito dall’art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024, per l’importo stabilito dal D.M. 4/3/2025

L’Organo di Revisione ha verificato che l’Ente non ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione presunto l’importo del “Fondo obiettivi di finanza pubblica” che dovrà essere verificato in sede di rendiconto nel quale l’allegato A1 dovrà essere compilato come indicato negli esempi inseriti nel principio contabile 4/1 con D.M. 05/02/2025.

9. INDEBITAMENTO

L’Organo di Revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all’articolo 202 del T.U.E.L. (D. Lgs. 267/2000).

L’Organo di Revisione ha verificato che l’Ente, nell’attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all’indebitamento, rispetta le condizioni poste dall’articolo 203 del T.U.E.L. come modificato dal D. Lgs. 118/2011.

Non è previsto il ricorso e l’accensione di nuovi mutui nel periodo “2026/2028”.

L’indebitamento dell’Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	4.170.656,67	4.160.544,78	4.023.058,18	3.806.881,64	3.581.810,25
Nuovi prestiti (+)	217.000,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	227.111,89	212.486,60	216.176,54	225.071,39	225.071,39
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	4.160.544,78	4.023.058,18	3.806.881,64	3.581.810,25	3.356.738,86
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

L’Organo di Revisione ha verificato che l’ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall’articolo 204 del T.U.E.L. e nel rispetto dell’articolo 203 del T.U.E.L.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	171.837,35	175.211,87	168.797,19	159.086,94	158.380,40
Quota capitale	227.111,89	212.486,60	216.176,54	225.071,39	225.071,39
Totale fine anno	398.949,24	387.698,47	384.973,73	384.158,33	383.451,79

L’Organo di Revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal

Responsabile del Servizio Finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del T.U.E.L. come calcolato nel seguente prospetto:

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	171.837,35	175.211,87	168.797,19	159.086,94	158.380,40
entrate correnti	3.370.118,08	3.598.008,82	3.635.268,41	3.726.794,62	3.906.724,55
% su entrate correnti	5,10%	4,87%	4,64%	4,27%	4,05%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'articolo 3, comma 17, della legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie e quindi non si è proceduto a costituire regolare accantonamento.

L'Organo di Revisione ha verificato che non ricorre e sussiste la fattispecie per cui l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento possa essere applicato al bilancio per la copertura di spesa di investimento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- le partecipazioni societarie detenute dall'Ente, come disposto dall'articolo 20 del D. Lgs. 175/2016, risultano essere le seguenti:

Denominazione società	Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Attività svolta	% Quota di partecipazione
Società Ambiente Frosinone S.p.a. (S.A.F. Spa)	diretta	Smaltimento dei rifiuti solidi urbani	1,087
Azienda Multiservizi Energia Ambiente S.p.a. (AMEA Spa)	diretta	Distribuzione Reti gas metano	1,51

- l'Ente ritiene non necessarie azioni di revisione e piani di razionalizzazione da intraprendersi per le suddette partecipazioni detenute, nonché di mantenere le medesime in quanto riconducibili nell'alveo delle casistiche di cui all'articolo 4 del T.U.S.P.

L'Organo di Revisione prende atto che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'articolo 21, commi 1 e 2, del D. Lgs. 175/2016 ed ai sensi del comma 552 dell'articolo 1 della legge 147/2013.

L'Ente non ha provveduto alla data di predisposizione del bilancio "2026/2028" ad adottare provvedimento motivato circa l'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, e relativo ed eventuale piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'articolo 20 del D. Lgs. 175/2016.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha proceduto all'affidamento ex novo di servizi pubblici a rilevanza economica e, pertanto, non ha provveduto a predisporre la relazione di cui all'articolo 14 del D. Lgs. 201/2022.

Garanzie rilasciate

L'Ente non intende rilasciare garanzie in favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (articolo 19 D. Lgs. 175/2016)

Si rileva che l'Ente non ha fissato obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico.

11. P.N.R.R.

L'Organo di Revisione, sulla base delle risultanze interne, ha verificato:

- che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi P.N.R.R., anche mediante modifiche ai regolamenti interni;
- che la gestione dei progetti del P.N.R.R. non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente tenuto conto di quanto previsto dal Decreto M.E.F. del 6 dicembre 2024;
- che non produce ritardi in tema di tempestività di pagamento;
- che tutti i progetti del P.N.R.R. sono in linea con gli obiettivi attesi;
- che l'Ente è in grado di sostenere la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del P.N.R.R. ai fini dell'equilibrio di bilancio;
- che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli interventi a valere sul P.N.R.R.;
- che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del P.E.G. al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa

documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit;

- che l'Ente si è avvalso della facoltà di accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del P.N.R.R. e del P.N.C. sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti, senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di Revisione prende atto dei progetti finanziati dal P.N.R.R. in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
H18E18000210002	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4	C1	I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO	31/12/2026	835.086,01	835.086,01	141.837,18	IN CORSO DI ATTUAZIONE
H18E18000200002	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4	C1	I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO	31/12/2026	943.533,70	943.533,70	620.865,98	IN CORSO DI ATTUAZIONE
H11E22000010006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4	C1	II.1	MINISTERO AMBIENTE E SICUREZZA ENERGETICA	31/12/2026	253.137,56	253.137,56	50.992,78	IN CORSO DI ATTUAZIONE
H15GE24000060006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4	C1	II.2	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO	30/06/2026	576.000,00	476.000,00	0,00	IN CORSO DI CONTRATTUALIZZAZIONE
H11C22001560006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	II.2	DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE	Completato	45.293,00	45.293,00	45.293,00	COMPLETATO
H11F22005140006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	II.4	DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE	Completato	23.147,00	23.147,00	23.147,00	COMPLETATO
H11F24000290006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	II.4	DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE	Completato	4.617,00	4.617,00	4.617,00	COMPLETATO
H11F24000340006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	II.4	DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE	Completato	1821,00	1.821,00	1.821,00	COMPLETATO
H51F24004190006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	II.4	DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE	Completato	6.173,20	6.173,20	6.173,20	COMPLETATO

H51F24004190006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	II.4	DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE	In corso di attuazione	3.245,49	3.245,49	3.245,49	IN CORSO DI ATTUAZIONE
-----------------	--	----	----	------	---	------------------------	----------	----------	----------	------------------------

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del P.N.R.R., così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet, anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal decreto "Opere Indifferibili".

L'Ente non intende imputare a carico dei fondi del P.N.R.R. una quota di spesa di personale.

L'Organo di Revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della R.G.S.;
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera:

a) riguardo alle previsioni di parte corrente:

congrue le previsioni di spesa ed **attendibili** le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2025;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel D.U.P. "2026/2028";
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti da prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

seppur necessitanti di verifica relativamente alla quantificazione, valorizzazione e determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.) e re-imputazioni di entrata, parte corrente e in conto capitale, tenendo conto delle proposte e dei suggerimenti dell'Organo di Revisione ed adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo:

b) riguardo alle previsioni per investimenti

conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, nonché triennale di acquisizione di beni e servizi allegati al bilancio;

coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il D.U.P. "2026/2028" e relativa Nota di Aggiornamento; il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma degli obiettivi del P.N.R.R.;

seppur necessitanti di verifica relativamente alla quantificazione, valorizzazione e determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.) e re-imputazioni di entrata, parte corrente e in conto capitale, tenendo conto delle proposte e dei suggerimenti dell'Organo di Revisione ed adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo:

c) riguardo alle previsioni di cassa

attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni;

congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento alle scadenze di legge e agli accantonamenti al F.C.D.E., con successiva verifica da operarsi in sede di salvaguardia degli equilibri;

d) riguardo agli accantonamenti

congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione;

e) invio dati alla B.D.A.P.

L'Organo di Revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla B.D.A.P. di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'articolo 9 del D.L. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto, altresì, divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) e tenuto conto:

- ❖ del parere espresso sul Documento Unico di Programmazione "2026/2028" (D.U.P.) e sulla Nota di Aggiornamento;
- ❖ del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- ❖ delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- ❖ della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa,

L'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del

T.U.E.L., dalle norme del D. Lgs. 118/2011 e dai principi contabili applicati 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, ed esprime, pertanto,

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione "2026/2028" e sui documenti allegati, con invito a recepire ed attuare le osservazioni ed i suggerimenti formulati.

L'Organo di Revisione Economico-Finanziaria

Revisore Unico

dott. Emanuele Colapietro

(documento firmato digitalmente - art. 20-21-24 D. Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i.)